



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto n. 577 del 17 MAG 2021

Oggetto: *Affidamento dell'incarico professionale, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/01, relativo alla "Analisi geologica, geomorfologica ed idrogeologica", correlato all'attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente: "La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori".*

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Visto il combinato disposto degli artt. 63, co. 1, 64, co. 1, e 175, co. 1, del D. Lgs. 152/06, relativo all'istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con contestuale soppressione delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale di cui al medesimo distretto.

Visto il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;

Visto il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui "le



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.”, mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale “*ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010*” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visti il D. Lgs. 50/16, relativo al riordino della disciplina dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

Visto, in particolare, l’art. 36, co. 2, lett a), del D.Lgs. 50/16, nella parte relativa all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture d’importo inferiore ad € 40.000,00, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/17, relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli, in qualità di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto altresì l’art. 170, del D.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*” nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in dx Sele dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5;

Visto il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 (G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017). Terzo ciclo del PGA (2016-2021), in corso di attuazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 comma 8 del D.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 (Pubblicato su G.U. n. 98 del 14/04/2020) ed attualmente in corso di attuazione;

Considerato che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione, tutela della fascia costiera e risanamento del litorale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

Considerato che il Comune di Minori (SA) è interessato da estese e rilevanti problematiche di natura idrogeologica; in particolare, come è possibile evincere dal vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, gran parte del territorio comunale, ivi incluso l'intero territorio urbanizzato, è caratterizzato e perimetrato come interessato da livelli di pericolo/rischio elevato o molto elevato da frana e da colata;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Minori (SA) contempla, tra i propri interessi, l'attuazione di un programma integrato per la gestione del rischio idrogeologico, volto a migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori da un lato e a rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, finalizzati complessivamente a garantire un livello qualitativo di vita congruo ed accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali; il tutto nel rispetto del principio di sostenibilità delle scelte che nel caso in esame significa, sostanzialmente, introdurre tutte le misure necessarie e/o indispensabili a contenere e, se possibile, mitigare, le condizioni di rischio presenti, future e/o indotte dalle trasformazioni, stimolando forme di partecipazione pubblico/privato;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 51 del 2 febbraio 2017 di approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA), finalizzato all'attuazione di un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione;

Visto l'Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA) al fine di attuare un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione volto a:

- *migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori;*
- *mettere in atto interventi di organica sistemazione;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *tutelare e valorizzare il sistema ambientale antropico e culturale;*
- *rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali;*
- *garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato;*
- *costituire un modello/percorso da estendere ed attuare in altri contesti affetti dalle stesse criticità;*

Visto il “Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” predisposto nell’ambito del suddetto accordo di collaborazione, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019, trasmesso alla Regione Campania dal Comune di Minori con nota prot. 23456-2019 del 03/10/2019, che per l’espletamento delle attività prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00;

Vista la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 653 del 17 dicembre 2019 con la quale viene stabilito di dover programmare un importo pari a Euro 500.000,00, a valere sull’Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il finanziamento del “Programma tecnico operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Minori”;

Vista la nota della Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), prot. n. 299250 del 25.06.2020, con la quale il Direttore Generale comunica l’avvenuta programmazione del finanziamento relativo al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori” in attuazione della suddetta delibera di Giunta Regionale n. 653/2019;

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 426 del 04/08/20 di nomina del R.U.P. e di costituzione del gruppo di lavoro per le attività di cui all’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

Considerato che con il succitato Decreto, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale stabiliva di impegnare con successivo atto il restante importo di euro 150.000,00, corrispondente alla differenza tra il costo delle attività di cui al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e il finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019);

Vista la nota del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot. n. 15292 del 27.08.2020, con la quale è stato trasmesso, alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), il Quadro Economico dettagliato dei costi delle prestazioni e dei servizi pari ad Euro 650.000,00, il Codice Unico di Progetto (CUP) e le Coordinate bancarie del beneficiario;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020 della Giunta Regionale della Campania, acquisito agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 17679 del 21 settembre 2020, di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 – per effetto della DGR n. 653 del 17/12/2019 – dell'operazione “Programma Tecnico Operativo e Temporale per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori” – con Beneficiario l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale _CUP D21B20000230006 per un valore di € 500.000,00;

Considerato che, con il succitato Decreto, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014/2020, è stato altresì approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità il Beneficiario dell'operazione e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

Considerato che, la spesa complessiva di € 650.000,00, relativa ai costi delle prestazioni e dei servizi, viene ripartita nel seguente modo:

- € 150.000,00 a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- € 500.000,00 a carico della Regione Campania – a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1;

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 535 del 12/10/20 di approvazione dello schema di convenzione e cronoprogramma procedurale e di spesa regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR Campania 2014/2020 e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento e di autorizzazione alla sottoscrizione della stessa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82;

Considerato che con il succitato decreto è stato, altresì, impegnato l'importo di Euro 150.000,00, a valere sul capitolo 999/58 della contabilità speciale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, corrispondente alla differenza tra il costo stimato delle attività di cui al “Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori, predisposto nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e la quota di finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019 e Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020);

Vista la nota del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 20138 del 20.10.2020 con la quale è stato trasmesso alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) lo schema di convenzione - regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 e della stessa Autorità di Bacino Distrettuale in qualità il Beneficiario dell'operazione – firmato digitalmente;

Considerato che il succitato schema di convenzione è stato controfirmato digitalmente dalla Regione Campania e trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a mezzo p.e.c. in data 21.10.2020 (acquisizione agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale con prot. n. 20281 del 21.10.2020);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 675 del 14.12.2020 con il quale sono state avviate le attività di cui al "Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori" approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019;

Considerato che con il succitato decreto è stato delineato il percorso attuativo delle prestazioni e dei servizi che contempla anche il ricorso ad incarichi ad operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria, architettura ed altri servizi tecnici ai sensi dell'art. 36, co. 1, lett. a del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che nel succitato *Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, tra le differenti attività programmate a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse tra loro, rientra l'analisi idrologica ed idraulica e l'analisi geologica, geomorfologica ed idrogeologica con la redazione di specifici elaborati – tenendo conto anche dei risultati delle analisi e valutazione condotte dalla ex Autorità di Bacino Destra Sele e Strutture Scientifiche/Enti di ricerca – sulla base delle risultanze delle indagini geognostiche, rilievi insito e prove di laboratorio appositamente progettate e realizzate nell'ambito del progetto in parola;

Vista la nota prot. int. 42 del 04.03.2021 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 182 del 04.03.2021) con la quale il Dirigente tecnico, Dott. Gennaro Capasso, con riferimento alle suddette attività, considerata l'articolazione e la complessità delle stesse, stante l'urgenza della realizzazione dei suddetti servizi che, tra l'altro, sono propedeutici al compimento delle ulteriori attività previste nell'ambito succitato Accordo ed attesa la contemporaneità delle numerose attività di pianificazione e programmazione in corso, ha rappresentato la possibilità di individuare qualificati ed esperti Professionisti esterni per la realizzazione di servizi specialistici inerenti le attività soprarichiamate;

Rilevato che, nella stessa nota, il Dirigente tecnico, rimandando alle Specifiche Tecniche allegate la definizione dei diversi servizi richiesti, evidenzia che le professionalità di interesse riguardano:

- **nr. 1 ingegnere idraulico** (esperienza superiore a cinque anni), con comprovata esperienza tecnico-scientifica in campo idrologico ed idraulico (in considerazione del percorso di lavoro configurato), resa nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, nelle attività di caratterizzazione ed analisi del sistema fisico-ambientale propedeutica all'analisi e valutazione del rischio idrogeologico e individuazione dei più adeguati interventi di mitigazione del rischio.
- **nr. 1 geologo** (esperienza superiore a cinque anni), con comprovata esperienza tecnico-scientifica in campo geologico-geomorfologico ed idrogeologico (in considerazione del percorso di lavoro configurato), resa nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, nelle attività di caratterizzazione ed analisi del sistema fisico-ambientale propedeutica all'analisi e valutazione del rischio idrogeologico e individuazione dei più adeguati interventi di mitigazione del rischio.

Considerato che l'attuale carico di lavoro e quello nel medio periodo del personale interno dell'Autorità di Bacino Distrettuale in relazione ai compiti in capo alla stessa previsti dal D. Lgs 152/06 e s.m.i. (aggiornamento Piani di Gestione Acque e Alluvioni; aggiornamento e/o omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico; predisposizione del Piano di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Distrettuale, del Piano di Gestione per il Rischio da Frana e del Piano di Gestione del Sistema Costiero; progetti specifici in tema di acque, suolo, rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale; attività connessa alla espressione di pareri; ecc.) non consente di utilizzare le risorse umane interne per far fronte alle suddette esigenze;

Atteso che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è dotata di Albo degli Operatori Economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ed altri servizi tecnici, istituito con D.S. n. 321/2019 e che nello stesso albo sono presenti operatori economici in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei servizi richiesti;

Tenuto conto che, con la stessa nota int. 42 del 04.03.2021 (acquisita agli atti del Segretario generale con nota prot. int. 182 del 04.03.2021), il Dirigente Tecnico, in considerazione delle specifiche attività da svolgere nei tempi prefissati e visto quanto previsto dall'art. 6 del DM 17 giugno 2016 in materia di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali, ha stimato un costo pari a:

- *Per l'ingegnere idraulico, € 37,185.60 comprensivi di spese, contributi ed oneri accessori;*
- *Per il geologo, € 9.391,60 comprensivi di spese, contributi ed oneri accessori.*

Rilevato che, a far data dal 14/09/2020, è entrata in vigore la Lex n. 120/2020 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, l'affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 75.000,00 euro;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 46.577,20 per due risorse comprensivi di IVA e oneri di legge, con i fondi a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1;

Visto il decreto n. 467 del 09/04/2021 con il quale il Segretario Generale ha autorizzato, tra le altre cose, (i) l'avvio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 120/2020, di due procedure di affidamento diretto per i servizi specialistici soprarichiamati, finalizzate, rispettivamente, all'individuazione, tra gli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di nr. 1 ingegnere idraulico (*esperienza superiore a cinque anni, con comprovata esperienza tecnico-scientifica in campo idrologico ed idraulico, resa nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, nelle attività di caratterizzazione ed analisi del sistema fisico-ambientale propedeutica all'analisi e valutazione del rischio idrogeologico e individuazione dei più adeguati interventi di mitigazione del rischio*) e nr. 1 geologo (*esperienza superiore a cinque anni, con comprovata esperienza tecnico-scientifica in campo geologico-geomorfologico ed idrogeologico, resa nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, nelle attività di caratterizzazione ed analisi del sistema fisico-ambientale propedeutica all'analisi e valutazione del rischio idrogeologico e individuazione dei più adeguati interventi di mitigazione del rischio*), (ii) della procedura di selezione delle succitate figure professionali il dott. geol. Gennaro Capasso; (iii) ha incaricato il RUP di avviare le azioni finalizzate all'individuazione, tra gli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, delle professionalità richieste; (iii) ha stabilito di far fronte



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

alla spesa complessiva presunta di € 46.577,20 per due risorse comprensiva di IVA e oneri di legge, con i fondi a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1.;

Vista la nota prot. 11581 del 23.04.2021, con la quale il dott. geol. Fabio Matano è stato invitato a presentare offerta economica per l'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, corredata dalla dichiarazione *ex art.* 46 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dei contratti pubblici, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/04/21;

Vista l'offerta economica, corredata dalla dichiarazione richiesta, presentata dal dott. geol. Fabio Matano, acquisita al protocollo generale al n. 11981 del 28/04/2021;

Vista la nota prot. int. n. 393 del 03/05/2021, con la quale il RUP, dott. Gennaro Capasso, ha trasmesso al Segretario Generale la documentazione di offerta pervenuta da parte del professionista selezionato, ritenendo la stessa conforme a quanto richiesto nella lettera di invito e formalmente corretta;

Vista la nota, acquisita al prot. generale n. 13114 del 15.05.2021, con la quale il dott. Fabio Matano ha precisato che essendo dipendente del CNR -ISMAR può assumere l'incarico unicamente ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;

Vista la nota prot. int. n. 131 del 13.05.2021 con la quale il RUP, dott. Gennaro Capasso, ha sottoposto all'attenzione del Segretario Generale la possibilità di ritenere condivisibile la suddetta richiesta e, al contempo, di rideterminare il corrispettivo della prestazione professionale;

Vista la nota prot. int. n. 438 del 17.05.2021 con la quale il Segretario Generale ha chiesto la predisposizione degli atti consequenziali per l'affidamento dell'incarico professionale;

Considerato che, in quanto condivisibile la richiesta formulata dal dott. Fabio Matano con nota prot. generale n. 13114 del 15.05.2021, alla luce della maggiore aspettativa economica maturata, occorre rideterminare il corrispettivo per la prestazione professionale in Euro 11.686,90 comprensivo di spese, contributi e oneri accessori;

Considerato che la stipula del contratto sarà subordinata al previo rilascio di apposita autorizzazione da parte del CNR -ISMAR ai sensi dell'art. 53, c. 7 e c. 10, del D.lgs.165/2001;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

1. Di prendere atto delle determinazioni del Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso, relative all'offerta presentata dal dott. geol. Fabio Matano per il servizio specialistico relativo alla "*Analisi geologica, geomorfologica ed idrogeologica*", correlato all'attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente: "*La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*" – CIG ZE23165AA3, di cui alla nota prot. int. n. 393 del 03/05/2021.
2. Di aggiudicare in favore del dott. geol. Fabio Matano l'incarico professionale, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/01, relativo alla "*Analisi geologica, geomorfologica ed idrogeologica*", correlato all'attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

*l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente:
"La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori" per l'importo di € 11.686,90
comprensivo di spese, contributi e oneri accessori.*

3. Alla spesa complessiva di Euro 11.686,90 si farà fronte con i fondi di cui al POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1 disponibili sulla Contabilità Speciale n. 1604 aperta presso la Tesoreria dello Stato, Sezione Provinciale di Napoli, con imputazione specifica al cap. 999-58.
4. La stipula del contratto sarà subordinata al previo rilascio di apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 53, c. 7 e c. 10, del D.lgs.165/2001.
5. La durata del contratto è di n. 6 mesi termine entro cui dovranno essere consegnati tutti gli elaborati richiesti secondo il cronoprogramma riportato nel Disciplinare Tecnico allegato alla nota prot. 11581 del 23.04.2021.
6. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Vera Corbelli

